

ovvero dal dirigente dell'IGED cui è stata direttamente conferita la liquidazione stessa.

4.2. Dell'utilizzo da parte della Società di strutture e risorse ministeriali, il cui elenco viene allegato al presente atto, non si terrà conto nella quantificazione del compenso spettante alla società, come stabilito al successivo art. 7, in quanto voce di costo operativo soggetta al rimborso.

La Società, peraltro, per l'esercizio delle attività tutte di cui alla convenzione in epigrafe, potrà utilizzare gli spazi disponibili della sede IGED, in Roma, di via di Villa Ada, n. 55.

4.3. Le attività liquidatorie della Società sono attuate sulla scorta e nel rispetto della normativa recata dalla legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e dall'art. 9 della legge 15 giugno 2002, n. 112, nonché dai provvedimenti adottati ai sensi della stessa legge in materia di alienazioni degli immobili di proprietà degli enti soppressi e di individuazione delle liquidazioni per le quali è stato ritenuto opportuno che la gestione resti distinta o siano realizzate secondo le modalità della liquidazione coatta amministrativa.

4.4. Per le liquidazioni per le quali ai sensi dell'articolo 9, comma 1-ter, della legge n. 112/2002, è stato ritenuto opportuno che la gestione resti distinta o realizzata secondo le modalità della liquidazione coatta amministrativa, individuate con decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 26 maggio 2003, la Società può proporre la revoca dei Commissari Liquidatori che viene disposta con decreto dirigenziale del Ragioniere Generale dello Stato. La nomina dei nuovi liquidatori designati dalla Società deve essere formalizzata con analogo atto del Ragioniere Generale dello Stato. Rimangono in capo al Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ragioniere Generale dello Stato le designazioni o le nomine dei componenti degli Organi interni di controllo delle gestioni liquidatorie stesse, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 della legge 26 luglio 1939, n. 1037.

4.5. Al fine di ridurre i costi operativi e di razionalizzare l'azione amministrativa la Società può proporre la gestione accentrata di due o più liquidazioni c.d. "distinte", a condizione che alla amministrazione accentrata provveda un unico liquidatore proposto dalla Società con mandato a termine, eventualmente rinnovabile. Ciò, comunque, nel rispetto della normativa di riferimento al momento vigente. Nell'ipotesi di gestioni accentrate particolarmente complesse i liquidatori proposti potranno essere tre. La Società propone altresì l'articolazione ed i compiti dell'organo interno di controllo. Alle conseguenti formalizzazioni si provvede con uno o più provvedimenti del Ragioniere Generale dello Stato.

4.6. Tutte le somme derivanti dalla liquidazione degli enti, per i quali la gestione liquidatoria è rimasta distinta o realizzata secondo le modalità della liquidazione coatta amministrativa, comprese quelle di cui all'art. 6.4 relative agli immobili, sono contabilizzate separatamente e contribuiscono alla determinazione della massa attiva ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9, comma 1-ter, della legge 112/2002. Nei limiti delle predette somme gli oneri di liquidazione sono sostenuti e rimborsati."

04/11/2005

“Art.6

6.1. La Società predispone un piano annuale di attività comunicato entro il 31 marzo di ogni anno al Ministero, individuando le principali gestioni che si prevede di portare a conclusione.

Il primo piano di attività va presentato entro tre mesi dall'efficacia della presente convenzione e potrà comprendere più di dodici mesi con scadenza, comunque, al 31 dicembre dell'anno successivo.

La Società, inoltre, congiuntamente al Ministero, riferisce ogni anno alle Camere sullo stato della liquidazione degli enti pubblici, di cui alla legge 4 dicembre 1956 n. 1404, per i quali la liquidazione stessa non sia stata esaurita entro il 31 dicembre 2005.

6.2. In relazione a quanto disposto dall'art. 9, comma 1 bis lett. a) della legge 15 giugno 2002 n. 112, le somme provenienti dalla gestione delle attività di liquidazione dovranno affluire direttamente - secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Società in conformità alle istruzioni ricevute dal Ministero, all'entrata del bilancio dello Stato. Nelle relative quietanze dovranno essere indicate le causali ed i titoli specifici dei versamenti per le conseguenti imputazioni e copia della documentazione sarà acquisita dalla Società. Le suddette quietanze sono ordinate progressivamente per annualità ed elencate in un resoconto dei proventi derivanti dalla liquidazione. La somma complessiva delle quietanze è riportata nel rendiconto di cui al successivo comma 3. Tale documento - che descrive le operazioni compiute dalla Società, il relativo importo e la data di registrazione delle scritture contabili delle stesse - è presentato agli uffici di cui all'articolo 5 della convenzione per il prescritto riscontro amministrativo. Gli ordini di pagare per il rimborso delle somme anticipate dalla Fintecna S.p.A. per le esigenze della liquidazione, nonché quelli relativi all'acconto ed al saldo dovuti alla Società a titolo di corrispettivo per l'attività svolta ai sensi dell'articolo 7 della convenzione, corredati della necessaria documentazione giustificativa, sono sottoposti al controllo preventivo di legalità dell'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

6.3. Entro il 31 gennaio dell'anno successivo la Società trasmette al Ministero una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente unitamente al rendiconto, di cui al precedente comma, per l'attività amministrativa, contrattuale, transattiva, dismissiva, giuridica ecc.. Le somme anticipate dalla Fintecna SpA per le esigenze della liquidazione, comprensive degli oneri per interessi al tasso legale sulle stesse somme vengono annualmente rimborsate dallo Stato nel limite delle disponibilità complessivamente versate all'entrata dello Stato mediante iscrizione in bilancio delle somme occorrenti, con prelevamento dal fondo di riserva delle spese obbligatorie, sempre nel limite, inteso quale riferimento, delle entrate acquisite. A tal fine risulta iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze il cap. 2833, avente natura di spesa obbligatoria. Per le eventuali maggiori esigenze finanziarie che si dovessero manifestare rispetto alle suddette entrate acquisite al Bilancio dello Stato, si applica la procedura prevista dall'art. 11-ter, comma 7, della legge 468/1978 e successive integrazioni e modificazioni. Il predetto rimborso, previa documentata richiesta da parte di Fintecna, comprovante ciascuna spesa effettuata derivante da operazioni di liquidazione nonché il contenimento della spesa complessiva nei limiti delle richiamate somme che risultino versate alle entrate del bilancio dello Stato, verrà

04/11/2005

imputato su apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante l'attivazione della procedura prevista dall'articolo 7, comma 2, punto 2, della legge 468/1978 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.4. Ferma restando la titolarità in capo al Ministero dei rapporti giuridici, attivi e passivi, sostanziali e processuali, degli enti soppressi, attualmente in liquidazione presso l'Ispettorato Generale competente dello stesso Ministero (Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato) ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, la Società nell'ambito dell'attività di gestione della liquidazione, può procedere alla alienazione dei beni immobili di tali enti, nei termini e alle condizioni di cui ai successivi commi, fatta eccezione di quelli compresi nel decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 10 giugno 2003, ove non revocato previe motivate intese con il Dipartimento del tesoro, cui competono le procedure di cartolarizzazione degli immobili di cui al citato decreto.

6.5. La Società, in ragione del pubblico interesse sotteso ad una politica di rapida dismissione degli immobili dell'IGED in favore del pubblico erario ed al contenimento degli ingenti oneri derivanti dalla loro gestione, potrà acquistare in blocco, in tutto o in parte, nello stato di fatto e di diritto esistente, il patrimonio immobiliare degli Enti soppressi. Il prezzo di cessione sarà stabilito da una relazione di stima del valore degli immobili oggetto della compravendita in blocco, resa dall'Agenzia del Demanio territorialmente competente. Dall'eventuale vendita in blocco restano, comunque, esclusi gli immobili delle gestioni distinte o poste in liquidazione coatta amministrativa, che saranno oggetto di apposita alienazione da parte della Società.

6.6. La Società, qualora a seguito della alienazione degli immobili acquistati in blocco, di cui al precedente punto, consegua un ricavo superiore al prezzo di acquisto, comprensivo dell'imposta dovuta e dei costi documentati nelle more sostenuti, verserà all'entrata del bilancio dello Stato, con le modalità di cui al precedente punto 6.2, un importo pari al sessanta per cento di tale differenza. I predetti costi e ricavi dovranno essere iscritti in una specifica contabilità separata.

Art. 7

A titolo di corrispettivo per l'espletamento dell'attività prevista dalla presente convenzione, sarà erogato annualmente alla Società stessa un compenso forfettario di 1,5 milioni di euro comprensivo di I.V.A.. Al termine di ciascun esercizio, pertanto, la Società presenterà apposita fattura relativa al compenso dovuto, oltre alla rendicontazione delle spese sostenute, vistata dagli Uffici di cui al predetto art. 5. Il relativo onere grava sul cap. 2835, appositamente iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e denominato "Somma da corrispondere per la gestione della liquidazione e del contenzioso degli enti pubblici".

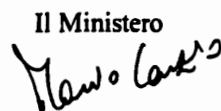
Del corrispettivo in parola sarà erogato annualmente un acconto di un milione di euro alla presentazione del piano annuale di cui all'articolo 6.1.

Il saldo del corrispettivo sarà erogato sulla base degli adempimenti e dei riscontri di cui all'articolo 6, commi 2 e 3."

La Convenzione sottoscritta dalle parti il 27 settembre 2004 ed il presente atto aggiuntivo prendono efficacia dalla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo medesimo.

Roma, 8/11/2005

La Società


Il Ministero


04/11/2005

**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato GENERALE PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI ENTI
DISCIOLTI**

**FINTECNA - Finanziaria per i
Settori Industriale e dei Servizi S.p.A**

**ELENCO PERSONALE NON DIRIGENZIALE NECESSARIO ALLE
OPERAZIONI DI CONSEGNA A FINTECNA (art. 4 comma 2 dell'Atto
Aggiuntivo alla convenzione del 27/9/2004)**

N.	NOMINATIVO	note	Area	Uffici
1	ANDREANI Adriana		B 2	V
2	ARIIS Claudia		C 1	VII (*)
3	BERNINI Laura		B 2	XI
4	BISBOCCI Fabio		B 1	III
5	CAMBIO Pasqualina		B 3	IX
6	CARBONE Rosetta		B 2	V
7	CARDARELLI Anna		A 1	V
8	CASOLE Vincenzo Ernesto		C 1	I
9	CECCARELLI Patrizia		C 2	IV
10	CILURZO Maurizio	portiere Via Villa Ada, 55	B 1	V
11	CIRASA Silvia		C 1	IV
12	CIUCCI Carla		B 2	VI
13	COMPAGNONE Guido		B 1	IV
14	D'ANTONIO Raffaella Rita		B 3	III
15	DE ROSSI Fernanda		A 1	V
16	DI MARTINO Maurizio		B 3	VIII
17	DI SERIO Francesco		A 1	V
18	DI VINCENZO Elvira		B 2	V
19	D'OFFIZI Aristide		A 1	IX
20	DOGANIERI Mara		B 2	V
21	FEDRIGO Guido		C 1	IV
22	FERRARA Roberto		C 3	III
23	FRANCIONE Anna		B 3	XIV
24	FRATALOCCHI Folco		B 2	V
25	GABRIELLI Dario		B 3	IV
26	GASPARRI Alfredina		C 3	XI
27	GIAMPIERI Beatrice		B 2	V
28	GIOIA Loredana		C 3	I
29	GRILLI Marisa		C 1	X

04/11/2005

30	IUCCI Cinza		B 3	IX
31	LA BELLA Paolo		C 3	XII
32	LANDOLFI Laura		B 3	I
33	LATTANZIO Anna Rina		B 3	III
34	LATTANZIO Marco		A 1	V
35	LO PIZZO Nunziata		C 3	III
36	LUPO Angela		C 2	IV
37	MANNUCCI Alessandra		B 3	I
38	MARCHESE Marina		C 1	VI
39	MARCHITELLI Leonardo		B 2	IV
40	MARINOZZI Roberto		C 1	VI
41	MARRONE Alessandro		C 1	IV
42	MELLACE Alessandro		B 3	V
43	MENCONI Leonella		C 2	VI
44	MICOCCI Maria Teresa		C 2	V
45	MIRABELLA Patrizia		C 1	XIII
46	MONTANUCCI Lucilla		B 2	VIII
47	MORICO Luciana		C 1	V
48	NUTARELLI Federica		B 3	VIII
49	OGNIBENE Simonetta		C 1	VII (*)
50	OLIVIERI Massimo		B 2	IV
51	PERSICO Maurizio		C 3	IV
52	PROIETTI Massimo	portiere Via Salaria, 971	B 1	IV
53	REMUS Daniela		B 3	VII (*)
54	ROMANI Sante		B 2	IV
55	RONCHI Luana		B 2	VII (*)
56	RUGIERO Pasquale		B 1	IV
57	SALVUCCI Maria		B 3	III
58	SCAGLIONE Francesco		C 1	IV
59	SCANZANI Francesca		B 3	X
60	SCARPONI Rosa		B 3	IX
61	SEGALA Angelo	portiere Via Villa Ada, 55	B 1	V
62	SILENZI Tiziana		C 1	V
63	SPAGNUOLO Lidia		B 3	IV
64	STOTANI Roberto		C 1	XIV
65	TARABORELLI Santino		B 2	III
66	TENNERIELLO Tiziana		C 2	III
67	TRANI Carlo		A 1	V
68	TUOZZO Rosa		C 3	XIII
69	VERSARI Stefano		B 2	IV
70	VITTAZZI Adriana		C 3	IX

(*) Personale che transita nell'Ufficio VI, a seguito della soppressione dell'Ufficio VII, operata con D.M. E.F. 20 settembre 2005, n. 115221 ed al conferimento al citato Ufficio VI dei compiti di quello soppresso.

04/11/2005

ALLEGATO 1-bis

Elenco delle liquidazioni c.d. “domestiche” chiuse nell’anno 2006

PAGINA BIANCA

- 1 Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Vicenza.
- 2 Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività di commercio di Rovigo.
- 3 Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Siracusa.
- 4 Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Trapani.
- 5 Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Milano
- 6 Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Brescia.
- 7 Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Reggio Calabria.
- 8 Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Cagliari.
- 9 Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Roma.
- 10 Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Siena.
- 11 Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Livorno.
- 12 Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Trento.
- 13 Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività di commercio di Udine.
- 14 Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività di commercio di Ragusa.
- 15 Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività di commercio di Siracusa.
- 16 Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività di commercio di Palermo.
- 17 Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Ragusa.
- 18 Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Udine.
- 19 Cassa di soccorso ATAC di Roma.
- 20 Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Enna;
- 21 Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Ferrara;
- 22 Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività di commercio di Napoli;
- 23 Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Bologna;
- 24 Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Livorno;
- 25 Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Firenze;
- 26 Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Sassari;

- 27 Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività di commercio di Trapani;**
- 28 Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Treviso;**
- 29 Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Rovigo;**
- 30 Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Trento;**
- 31 Istituto per lo Sviluppo dell'Edilizia Sociale(I.S.E.S.);**
- 32 Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività di commercio di Padova;**
- 33 Cassa mutua provinciale di malattia per i coltivatori diretti di Palermo;**
- 34 Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Pescara.**

ALLEGATO 2

Liquidazione c.d. “domestiche”

PAGINA BIANCA

ELENCO ENTI CON GESTIONE LIQUIDATORIA APERTA (situazione al 15/01/2007)

PROG.	DENOMINAZIONE ENTE	PROVVEDIMENTO DI SOPPRESSIONE	ASSUNZIONE LIQUIDAZIONE	DECRETO DI CHIUSURA
1	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONTROLLO COMBUSTIONE	D.P.R. 14.02.1979	L. 12.08.1982, N. 597 IN G.U. 25.08.1982, N. 233	UFFICIO XI
2	CASSA CONGUAGLIO ZUCCHERO - GESTIONE NAZIONALE E GESTIONE STRALCIO PER I RAPPORTI COMUNITARI PREGRESSI	D.M. 22.02.2000 IN G.U. 21.03.2000, N. 67	24.05.2000	UFFICIO XIV
3	CASSA MUTUA DI MALATTIA PER I DIPENDENTI DELL'ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XIV
4	CASSA MUTUA NAZIONALE DI MALATTIA PER I LAVORATORI ADDETTI AI GIORNALI QUOTIDIANI	D.L. 08.07.1974, N. 264 CONV. L. 17.08.1974, N. 386	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
5	CASSA MUTUA PROV.LE PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI ED ORISTANO	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO X
6	CASSA MUTUA PROV.LE PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI MILANO	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
7	CASSA MUTUA PROV.LE PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
8	CASSA MUTUA PROV.LE PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
9	CASSA MUTUA PROV.LE PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI ROMA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
10	CASSA MUTUA PROV.LE PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI TRENTO	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
11	CASSA MUTUA PROV.LE PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI VARESE	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
12	CASSA MUTUA PROV.LE PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
13	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI AGRIGENTO	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XII
14	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI BELLUNO	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XII
15	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI CAGLIARI ED ORISTANO	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XII
16	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI CATANZARO	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XII
17	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI ENNA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XII
18	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI IMPERIA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XII

PROG.	DENOMINAZIONE ENTE	PROVVEDIMENTO DI SOPPRESSIONE	ASSUNZIONE LIQUIDAZIONE	DECRETO DI CHIUSURA
19	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI MESSINA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XII
20	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI NAPOLI	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XII
21	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI NUORO	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XII
22	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI PALERMO	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XII
23	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI PISTOIA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XII
24	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI SIRACUSA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
25	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI AGRIGENTO	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
26	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI AVELLINO	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XI
27	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI BENEVENTO	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XI
28	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI CAMPOBASSO	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XI
29	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI CASERTA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XI
30	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI CREMONA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XI
31	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI FOGGIA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XI
32	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI FROSINONE	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XI
33	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI GORIZIA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XI
34	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI L'AQUILA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
35	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI MASSA CARRARA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
36	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI MODENA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
37	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI NAPOLI	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV

PROG.	DENOMINAZIONE ENTE	PROVVEDIMENTO DI SOPPRESSIONE	ASSUNZIONE LIQUIDAZIONE	DECRETO DI CHIUSURA
38	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI NUORO	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
39	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI PERUGIA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
40	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI PESARO	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
41	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI PESCARA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
42	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI REGGIO CALABRIA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
43	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI REGGIO EMILIA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
44	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI SALERNO	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
45	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI SASSARI	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
46	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI TERAMO	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
47	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI TERNI	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
48	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI TORINO	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
49	CASSA MUTUA PROVINCIALE DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI VENEZIA	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
50	CASSA NAZIONALE MALATTIA GENTE DELL'ARIA	D.L. 08.07.1974, N. 264 CONV. L. 17.08.1974, N. 386	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
51	CASSA SOCCORSO AZ. TRASPORTI MUNICIPALIZZATI (MI)	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XIV
52	CASSA SOCCORSO AZIENDA CONSORTILE TRASPORTI LAZIO (ROMA)	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XIV
53	CASSA SOCCORSO AZIENDA MUNICIPALE AUTOBUS (RC)	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XIV
54	CASSA SOCCORSO AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI (PA)	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XIV
55	CASSA SOCCORSO AZIENDA TRANVIE AUTOFILOVIE NAPOLI	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO IV
56	CASSA SOCCORSO AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI EX T.P.N. (NA)	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XIV

PROG.	DENOMINAZIONE ENTE	PROVVEDIMENTO DI SOPPRESSIONE	ASSUNZIONE LIQUIDAZIONE	DECRETO DI CHIUSURA
57	CASSA SOCCORSO FRA I DIPENDENTI DELL'AZIENDA TRASPORTI AUTOFILOVIARI CONSORZIO SALERNITANO (SA)	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XIV
58	COMITATO DI COORDINAMENTO E COMPENSAZIONE CASSE MUTUE AZIENDALI PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI DIPENDENTI DELLE AZIENDE MUNICIPALIZZATE DEL GAS	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XIV
59	COMITATO DI COORDINAMENTO E COMPENSAZIONE TRA LE CASSE MUTUE DI MALATTIA DELLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS	L. 17.08.1974, N. 386 - D.P.R. 29.04. 1977	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XIV
60	COMITATO DI LIQUIDAZIONE DELL'ENTE AUTONOMO GESTIONE AZIENDE TERMALI	D.L. 09.03.1995, N. 64 - D.L. 10.05.1995, N. 161	01.06.1995	UFFICIO XI
61	CONSORZIO IDRAULICO DI III CTG. "BASSO TOCE" DI GRAVELLONA TOCE (NO)	L. 16.12.1993, N. 520	27.10.1994	UFFICIO XIV
62	CONSORZIO IDRAULICO DI III CTG. "FIUME BACCHIGLIONE" DI VICENZA	L. 16.12.1993, N. 520	28.04.1995	UFFICIO XIV
63	CONSORZIO IDRAULICO DI III CTG. "FIUME MELLA" DI BRESCIA	L. 16.12.1993, N. 520	03.08.1994	UFFICIO XIV
64	CONSORZIO IDRAULICO DI III CTG. "FIUME TESINA SUPERIORE ED AFFLUENTI" DI VICENZA	L. 16.12.1993, N. 520	28.04.1995	UFFICIO XIV
65	CONSORZIO IDRAULICO DI III CTG. "FIUME TOCE" DI DOMODOSSOLA (NO)	L. 16.12.1993, N. 520	27.10.1994	UFFICIO XIV
66	CONSORZIO IDRAULICO DI III CTG. "FIUME TOPINO E UTENZE IRRIGUE DERIVATE" DI FOLIGNO (PG) ATTIVITA' PROMISCUA	L. 16.12.1993, N. 520	18.08.1995	UFFICIO XIV
67	CONSORZIO IDRAULICO DI III CTG. "INTERPROVINCIALE DIFESA SPONDA SINISTRA FIUME SECCHIA" DI CAMPOGALLIANO (MO)	L. 16.12.1993, N. 520	27.10.1995	UFFICIO XIV
68	CONSORZIO IDRAULICO DI III CTG. "TERGOLA - MUSON VECCHIO" DI CAMPOSANPIERO (PD)	L. 16.12.1993, N. 520	18.04.1995	UFFICIO XIV
69	ENPAIA - GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA	D.L. 08.07.1974, N. 264 CONV. L. 17.08.1974, N. 386	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XII
70	ENPDED - GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA	D.L. 08.07.1974, N. 264 CONV. L. 17.08.1974, N. 386	L. 27.06.1981, N. 331 IN G.U. 30.06.1981, N. 177	UFFICIO XII
71	ENTE COLOMBO '92	L. 23.08.1988, N. 373	04.04.1996	UFFICIO XIV
72	ENTE GIULIANO AUTONOMO DI SARDEGNA	D.P.R. 01.04.1978, N. 201	04.10.1978	UFFICIO X
73	ENTE NAZIONALE ASSISTENZA LAVORATORI	L. 21.10.1978, N. 641	D.M. 24.03.1979 IN G.U. 31.03.1979, N. 90	UFFICIO IV
74	ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER LE OSTETRICHE	L. 07.08.1990, N. 249	L. 07.08.1990, N. 249 IN G.U. 25.08.1990, N. 198	UFFICIO XII
75	ENTE NAZIONALE LAVORO CIECHI	L. 04.08.1984, N. 423 IN G.U. 08.08.1984, N. 217	23.10.1984	UFFICIO XII